

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

4 marzo 2018 numero 1.067

Gesù solo conosce il cuore dell'uomo

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Dio desidera proprio farci del bene; Egli desidera che la nostra vita sia veramente piena di pace, gioia e felicità.

Il problema è che noi abbiamo una nostra idea di gioia e felicità che non corrisponde a quella giusta. Molto spesso pensiamo che ogni cosa che il nostro cuore e la nostra mente desiderano sia ciò che può darci felicità e gioia, così continuiamo a rincorrere un mucchio di desideri e di sogni senza mai essere veramente contenti nel profondo del nostro animo.

Scrivi *Geremia* (17,9-10)

⁹Niente è più infido del cuore e difficilmente guarisce!

Chi lo può conoscere? ¹⁰Io, il Signore, scruto la mente e saggio i cuori, per dare a ciascuno secondo la sua condotta,

Questo significa che non possiamo basarci su quello che i nostri sentimenti ci dicono o sui pensieri e i ragionamenti che vengono fuori dalla nostra mente, perché il nostro cuore e la nostra mente sono "bacati". Forse qualcuno si chiederà perché il nostro cuore e la nostra mente sono "bacati" e come mai non siamo in grado di distinguere fino in fondo ciò che è bene da ciò che è male.

Il libro del *Qoèlet*: (7,20) dice che siamo peccatori:

"Non c'è infatti sulla terra un uomo così giusto che faccia solo il bene e non sbagli mai.

Giuditta (8,14) è ancora più profonda:

¹⁴Se non siete capaci di scorgere il fondo del cuore dell'uomo né di afferrare i pensieri della sua mente, come potrete scrutare il Signore, che ha fatto tutte queste cose, e conoscere i suoi pensieri o comprendere i suoi disegni?

Dio ci ha rivelato la sua perfetta volontà tramite la Bibbia, se noi leggiamo la Bibbia possiamo conoscere quello che Dio gradisce e quello che Dio non gradisce affatto. Tuttavia ben presto ci accorgiamo di non riuscire a metterlo in pratica. A volte non vogliamo ubbidire di proposito a quello che Dio ci dice, altre vorremmo farlo ma poi ci rendiamo conto di non riuscirci pienamente.

Bellissima (*oserei dire commovente*) la preghiera sempre di *Giuditta* (9,11):

¹¹Perché la tua forza non sta nel numero, né sugli armati si regge il tuo regno: tu sei invece il Dio degli umili, sei il soccorritore dei derelitti, il rifugio dei deboli, il protettore degli sfiduciati, il salvatore dei disperati.

Allora qual è il rimedio che Dio ha pensato affinché potessimo essere riconciliati con Lui e avere la vera pace? **Dio ha mandato suo Figlio a morire al nostro posto sulla croce per pagare la colpa del peccato che ci separava da Lui.**

Scrivi San Paolo (*Romani* 5,8):

"Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Abbiamo detto che il nostro vero problema è il peccato e per Dio l'unica risposta possibile al problema del peccato è Gesù Cristo, infatti *in nessun altro è la salvezza; poiché non v'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini per il quale noi possiamo essere salvati (Atti 4:12).*

Scrivi il Vangelo di oggi: **"Gesù, non si fidava di loro.."**! Noi tutti siamo portati a fidarci molto dei nostri sentimenti, ma il Vangelo ci mette in guardia, che non è così semplice conoscere se stessi: **"Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo"**. Gesù ci introduce al mistero del nostro cuore!

III Domenica di Quaresima

Dal Vangelo di Giovanni: 2,13-25



Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Lucio Dalla: 75 anni - 4 marzo 1943

Bologna, 4 marzo 1943 – Montreux, 1° marzo 2012

Dice che era un bell'uomo e veniva, veniva dal mare
parlava un'altra lingua, però sapeva amare
e quel giorno lui prese a mia madre, sopra un bel prato
l'ora più dolce, prima d'essere ammazzato.

Così lei restò sola nella stanza, la stanza sul porto
con l'unico vestito, ogni giorno più corto
e benchè non sapesse il nome e neppure il paese
mi aspettò come un dono d'amore, fino dal primo mese.

Compiva sedici anni, quel giorno la mia mamma
le strofe di taverna, le cantò a ninna nanna
e stringendomi al petto che sapeva, sapeva di mare
giocava a far la donna, col bambino da fasciare.

E forse fu per gioco, e forse per amore
che mi volle chiamare, come Nostro Signore
della sua breve vita il ricordo, il ricordo più grosso
è tutto in questo nome, che io mi porto addosso
e ancora adesso che gioco a carte e bevo vino
per la gente del porto io sono, Gesù Bambino
e ancora adesso che gioco a carte e bevo vino
per la gente del porto io sono, Gesù Bambino

L'unica donna della sua vita compositiva, colei che gli dette e ne dettò i natali artistici è **Paola Pallottino**. Si deve a lei se Lucio Dalla per la gente di quel porto «si chiama **Gesubambino**. Scrive Paola: "Voleva essere un mio ideale risarcimento a Lucio per essere stato orfano dall'età di 7 anni. Doveva essere una canzone sull'assenza del padre, ma poi è diventata una canzone sull'assenza della madre".

Una canzone che gli procurò problemi con la censura a motivo della frase: "E anche adesso che bestemmio e bevo vino, per ladri e puttane sono Gesù Bambino" che diventò: "E ancora adesso che gioco a carte e bevo vino, per la gente del porto mi chiamo Gesù Bambino". Lucio la cantò la prima volta nel dicembre del '70. Fu il suo primo grande successo, ma Lucio ne rimase anche un po' prigioniero.

A SEI ANNI DALLA SUA MORTE CI SEMBRA DOVEROSO RICORDARE UN TALE ARTISTA.

Corso Biblico

Lunedì 5 marzo 2018 ore 21

CORSO di EBRAICO

Mercoledì 7 marzo - 21.15

CORSO BIBLICO

Lunedì 12 marzo - 21.15

CORSO BIBLICO x UOMINI

Via Crucis

OGNI GIOVEDÌ DI QUARESIMA,
IN CHIESA ALLE ORE 21,

RITO DELLA VIA CRUCIS

L'eterno riposo

DONATI ROSINA di anni 95

residente in via Donizetti 12

è morta il 28 febbraio 2018

DI STEFANO SILVANA di anni 82

residente in via Belvedere 21

è morta il 28 febbraio 2018

UGUCCIONI AUGUSTA di anni 85

residente in viale Roma 6

è morta il 28 febbraio 2018

ORLANDO ROCCO di anni 42

residente in via Galilei 4

è morto il 1 marzo 2018

GALEAZZI LINA di anni 91

residente in Piazza Meucci 3

è morta il 2 marzo 2018

Via Crucis di Vicaria BENEDIZIONE FAMIGLIE

IN COINCIDENZA CON LE "24
ORE PER IL SIGNORE", LA VICA-
RIA DI MONTECCHIO PROPONE
LA CELEBRAZIONE DELLA

VIA CRUCIS

DA APSELLA A FARNETO

VENERDÌ 9 MARZO 2018

MONTECCHIO DURANTE LA VIA
CRUCIS E DOPO C'È LA
POSSIBILITÀ DI CONFESSARSI

MARZO		
Lunedì	5	Via Garibaldi + Nino Bixio
Martedì	6	Viale Roma - dal ponte
Mercoledì	7	Viale Roma - dalle rotonde
Giovedì	8	(dal mattino) Donizetti
Venerdì	9	(Restante) Donizetti + Bellini
Lunedì	12	Via Paganini
Martedì	13	Via Mascagni
Mercoledì	14	(dal mattino) Via Verdi
Giovedì	15	(dal mattino) Zandonai
Venerdì	16	Puccini + Bologna

Calendario Ss. Messe MARZO

4	- ore 8.30 Galvani
	- ore 10.00 Silvestrini
	- ore 11.15 Buscaglia
	- ore 18.30 Fusciani-Angelotti
5	- Cangani
6	- Marchetti-Marchionni
7	- Banini - Dini
8	- Ferri-Ottaviani-Ghiselli
9	-
10	- Rosina